



VERBALE

INCONTRO NELLA FRAZIONE DI MONTICELLI

L'anno 2012, il giorno 3 del mese di febbraio, alle ore 18.15, presso il Centro Parrocchiale della frazione di Monticelli del Comune di Olevano sul Tusciano, Via San Marco, sono presenti:

Adriano Ciancio (Sindaco, Comune di Olevano sul Tusciano)
Carmine Salerno (Progettista Puc di Olevano sul Tusciano - Responsabile Ufficio Governo del Territorio, Comune di Olevano sul Tusciano)

Isidoro Fasolino (Coordinatore tecnico della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)
Carla Eboli (Responsabile operativo della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)
Nello De Sena (Collaboratore della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)

La cittadinanza tutta

Il presente incontro è indetto nell'ambito dell'iter di formazione del *piano urbanistico comunale* (Puc), oggetto di convenzione stipulata tra il Comune di Olevano sul Tusciano e il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, incaricato del supporto tecnico-scientifico alla redazione del suddetto Puc, mediante il *Gruppo di Tecnica e pianificazione urbanistica* (GTpu).

Carmine Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano
Illustra le motivazioni che hanno spinto l'amministrazione e i progettisti a programmare una serie di incontri propedeutici alla formazione del Piano Urbanistico Comunale, il coinvolgimento e l'ascolto dei cittadini e di tutti i soggetti operanti sul territorio comunale. Tuttavia il progettista del Puc denuncia l'assenza dei tecnici di Monticelli, frazione al centro del dibattito in essere, augurandosi di potersi confrontare con gli stessi nei prossimi incontri. Infine presenta il prof. Isidoro Fasolino del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, consulente alla redazione del Puc.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno



Presenta il gruppo di lavoro al servizio della consulenza tecnica scientifica e gli strumenti di cui il Comune di Olevano sul Tusciano si dovrà dotare: cartografia comunale; Pdp; Puc; Ruc; Api; Ra; Cuas; Za; Siad; Carte geognostiche. Quanto alla redazione del Puc, elenca le fasi fondamentali e i tempi di realizzazione:

- partecipazione iniziale (tre mesi);
- redazione del preliminare di piano (sei mesi);
- consultazione del preliminare di piano (tre mesi);
- redazione del Puc e delle elaborazioni integrative (sei mesi);
- partecipazione finale e approvazione degli enti preposti.

Presenta alla platea un mezzo diretto per l'acquisizione delle informazioni in merito alla redazione del Puc, la pagina web www.pucolevanosultusciano.it e l'idea di bandire un concorso per il logo del Puc di Olevano sul Tusciano e di coinvolgere le scuole per un progetto dal nome "città dei bambini", tramite il quale capire il punto di vista degli studenti sulla città che vorrebbero.

Presenta, con particolare attenzione alla frazione di Monticelli, una rassegna di elaborati grafici di inquadramento territoriale, i siti delle ex cave e le zone del territorio di Olevano sul Tusciano protette, essendo tale comune interessato dal Parco dei Monti Picentini e presentando zone a protezione speciale e siti di interesse comunitario.

Ponendo particolare attenzione alla frazione di Monticelli il prof. Isidoro Fasolino individua tre polarità:

- polo sportivo in costruzione;
- villa comunale;
- centro storico.

Il carattere di pregio di quest'ultima polarità è relativo al disegno urbanistico che negli anni non è stato modificato, mantenendo una sorta di autonomia urbanistica.

Il prof. Fasolino passa successivamente in rassegna le attrezzature per la collettività della frazione di Monticelli:

- verde di arredo urbano,
- attrezzature per l'istruzione,
- parcheggi pubblici o di uso pubblico,
- attrezzature religiose;
- attrezzature di interesse comune
- attrezzature di interesse generale

Passando alle attività produttive, evidenzia le aree che ospitano rispettivamente un impianto fotovoltaico e l'ex cartiera.

Il prof. Isidoro Fasolino termina la presentazione e invita gli intervenuti a iniziare il dibattito.

Alle ore 18.45 si apre la discussione



Pietro Molinaro – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Chiede quale sono gli indirizzi strategici per la riqualificazione del centro storico che risulta molto degradato.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Spiega che per tale centro storico è vigente un piano di recupero, che ha come obiettivo principale la ricostruzione post sisma, più che la tutela storica. Obiettivo del Puc è conservare il tessuto urbano e, a valle di un rilievo tipologico dei singoli edifici, disporre una categoria di intervento per ogni singola tipologia.

Carmino Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Precisa che ipotizzare che siano direttamente i singoli proprietari degli immobili del centro storico che possano riqualificare i suddetti immobili è utopico.

La realtà invece porta a pensare che possano essere ipotizzati meccanismi perequativi e premiali che possano interessare imprenditori.

Carmino Capaccio – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Pone all'attenzione della platea il problema culturale dei cittadini di Olevano sul Tusciano e della classe politica, che si evidenzia nel degrado in cui versano gli edifici esistenti, nell'edilizia selvaggia e nell'inesistenza di un sistema infrastrutturale efficiente. Suggerisce l'esempio del Comune di Salemi il cosiddetto "Progetto case a 1 euro" in provincia di Trapani (sindaco V.Sgarbi). Invita la consulenza e il progettista ad evitare che si sviluppi l'ennesima aggressione del territorio comunale, lavorando sugli scenari futuri pur tutelando l'esistente. Inoltre pone l'attenzione sulla viabilità non adeguata ad una cittadina come Olevano che potrebbe attrarre molti turisti.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Si chiede perché vi è una scarsa partecipazione da parte della giunta.

Inoltre sollecita una maggiore diffusione ed evidenziazione degli incontri previsti.

Data la lunga durata del precedente e ancora vigente strumento di pianificazione comunale, il Pdif del 1974, risulta plausibile pensare che il Puc in fieri avrà una durata molto lunga. Questa fase di ascolto iniziale, seppur non obbligatoria normativamente, risulta molto importante perché realmente si "programma" il territorio e le sue strategie future, per cui chiede che tutti gli interventi vengano registrati e valutati dai consulenti e dai progettisti e domanda quale sia la validità del Puc.

Elenca le cose che il Puc dovrebbe contenere:

- elementi di novità forti che facciano uscire Olevano sul Tusciano dall'ombra di Battipaglia ed Eboli;
- miglioramento della viabilità esterna (verso l'autostrada A3) ed interna, per la quale risulta necessario migliorare la viabilità in uscita più che



quella in entrata dal Comune, visto che attualmente entrata ed uscita si effettuano da una unica strada;

- elettrodotti: pensare a norme che impediscano la costruzione di nuovi elementi e la dismissione progressiva di quelli attualmente in funzionanti.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Indica una validità del Puc a tempo indeterminato per la parte strutturale e decennale per la parte operativa e assicurandolo sulla verbalizzazione degli incontri, presto anche *on line* sul sito del Puc di Olevano sul Tusciano, e sull'impegno dei consulenti a studiare e risolvere ogni criticità emersa da tali incontri.

Carmine Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

In merito agli elettrodotti: vi è una norma che impedisce la costruzione di nuovi elementi nei centri abitati e assicura la progressiva sostituzione dei tralicci con condotte interrate.

Carmine Capaccio – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Afferma che attualmente gli elementi sono solo a bassa e media tensione.

4

Lelio Petrizzo - Cittadino di Olevano sul Tusciano

Chiede spiegazioni riguardo al perché il sindaco Ciancio abbia conferito un incarico per la redazione del Puc alla fine del suo mandato. Inoltre, reputa che il Prg redatto dal prof. Arch. G. Giannattasio agli inizi del duemila, poteva essere ripreso e sistemato a fronte delle nuove esigenze normative, dando incarico alle figlie del prof. Giannattasio, entrambe architetti.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Risponde al cittadino Elio Petrizzo affermando che la consulenza studierà il piano Giannattasio riproponendone i punti che hanno carattere di condivisione con l'indirizzo che si vorrà dare al nuovo piano.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Adriano Ciancio - Sindaco

Carmine Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Reputano che la sede per la risposta a questa domanda è politica. Quindi rimandano il chiarimento all'incontro che si terrà a breve con le forze politiche.

Eligio Troisi – consulente

Precisa che il Prg redatto dal prof. Giannattasio è stato superato da una normativa recente che dal 2004 in poi impone altri strumenti e metodologie.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano



Elenca le altre cose che il Puc dovrebbe contenere:

- edilizia residenziale sociale per le nuove famiglie che non trovano modo di accedere al bene abitazione e spesso si trasferiscono nei comuni confinanti;
- diversa vocazione per ogni frazione, evitando piani fotocopia per i tre centri; Monticelli ad esempio deve puntare sullo sviluppo delle attività artigianali e con piani di edilizia residenziale sociale, perché solo con tali elementi si può avere una crescita demografica;
- mancanza attrezzature e infrastrutture idonee a servizio del settore turistico, in particolar modo per la fruizione della Grotta di San Michele.

Pietro Molinaro – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Indica una mancanza di un sistema di infrastrutturazione che colleghi Olevano sul Tusciano con i comuni limitrofi;

Denuncia il mancato collegamento del Comune ai circuiti turistici salernitani.

Alessandro Di Muro – Archeologo - Docente presso l'Università della Calabria

Evidenzia i seguenti temi:

- i beni archeologici che sono un'eccellenza del territorio olevanese
- i beni culturali, denunciando la mancanza di vincoli sul villaggio medievale;
- la valorizzazione del settore dell'ovicoltura;
- il carattere socio – culturale e caratteriale degli abitanti di Olevano.

5

Carmine Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

In risposta al sig. Peccia relativamente alle strade di uscita da Olevano dichiara che:

- per quel che riguarda l'alternativa all'attuale unica dorsale Sp 29, si potrebbe individuare in via Ferriere l'eventuale variante;
- in sede di accordi di reciprocità si è ipotizzato una bretella della sp 428 per collegare lo svincolo di Pagliarone con Eboli, Olevano e l'aeroporto "Costa D'Amalfi"

Inoltre precisa che molti sono i laboratori artigianali sparsi in modo random sul territorio.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano

Temi importanti:

- bisognerebbe dare una destinazione commerciale alla maggior parte degli immobili sul territorio;
- sottolinea che il Puc non è solo nuova edificazione e riprende il discorso tenuto dall'arch. I. De Notaris nella riunione Cipu del 13.1.2012 riguardo alle linee guida della Provincia riguardo alla quantificazione degli alloggi.



Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno

Precisa che la quantificazione degli alloggi è rimandata a quando i dati dell'anagrafe comunale richiesti già all'ufficio preposto, saranno disponibili e quindi utilizzabili per i calcoli.

Francesco Del Grosso – imprenditore agricolo

Evidenzia quali temi importanti:

- Domanda di alloggi da parte dei cittadini di Battipaglia nel Comune di Olevano sul Tusciano, sia per ragioni economiche che per tranquillità di soggiorno.
- La presenza, lungo tutta la strada Sp29, di attività artigianali e commerciali, alcune non autorizzate, ma che potrebbero da luogo ad un grande centro commerciale all'aperto.
- L'apertura di bed&breakfast, cantine – enoteche, locali tipici, in modo da attirare il turismo e di offrire una più gradevole e suggestiva ricettività.
- Mancanza di aree di sosta in punti strategici (ad esempio vicino banca);
- Sostegno alla vocazione artigianale di via Frosano, scongiurando con normative ad hoc la possibilità di insediare industrie pesanti, vista anche la vicinanza con Battipaglia che come polo produttivo attrae già molte attività imprenditoriali.

Eligio Troisi – consulente

Precisa che il GTpu non vuole solo ottemperare la normativa promuovendo questi incontri iniziali, ma ha come intento la conoscenza del posto attraverso il sapere dei cittadini. Inoltre il Puc ha con se una serie di strumenti tra cui il Ruec, che serve a precisare normativamente i grafici del Puc.

Carminio Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano

Scioglie il dibattito e dà appuntamento a venerdì 17 febbraio alla biblioteca comunale di Ariano, per un altro incontro incentrato sulla realtà della frazione di Ariano.

La seduta si chiude alle ore 20.00